

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2022 – 2024)
Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

(art. 31 del P.T.P.C.)

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO: CONCESSIONI PRIVE DI DIRETTA DAZIONE DI FONDI

SERVIZIO INTERESSATO

SETTORE SERVIZI TECNICI

POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE PURICELLI LUIGI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GADDA ELENA

PURICELLI LUIGI

EVENTUALI COLLABORATORI

MORONI NICOLETTA

RUSSO VALERIA

(con la percentuale delle rispettive responsabilità come da Scheda SICOR)

GADDA ELENA 60%

CATTANEO THOMAS 30%

RUSSO VALERIA 10%

MORONI NICOLETTA (SUAP) 80%

SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

(art. 33 del P.T.P.C.)

GLI OBIETTIVI GESTIONALI CHE EVIDENZIANO IL PROCESSO:

1. PERMESSI DI COSTRUIRE secondo le fasi previste (avvio procedimento; istruttoria e comunicazioni; acquisizione parere commissione paesaggio; richiesta integrazioni e rilascio decreto paesistico, emanazione a seguito integrazioni; rilascio titolo)
2. S.C.I.A. (istruttoria ed eventuali comunicazioni; verifica documentazione integrata) e C.I.A. (istruttoria ed eventuali comunicazioni; verifica documentazione integrata) e C.I.L.A. (istruttoria ed eventuali comunicazioni; verifica documentazione integrata) – CILAS per Superbonus 110% (istruttoria ed eventuali comunicazioni; verifica documentazione integrata)
3. Denunce cementi armati (ricezione; numerazione/registrazione; timbro di deposito sui disegni e archiviazione nella pratica; rilascio copie – verifiche ai sensi della l.r. 33/2015)
4. Segnalazioni certificate di agibilità (istruttoria ed eventuali richieste di integrazioni)
5. Rilascio certificati destinazioni urbanistiche
6. Rilascio autorizzazioni cimiteriali (monumenti, colombari, cellette ossari, previa istruttoria)
7. SUAP _ Gestione completa delle pratiche inoltrate dagli utenti nel sito Impresa in un giorno – gestione taxi Malpensa – distretti del commercio – mercati

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO: I permessi riferiti al processo vanno analizzati sotto il profilo della fattibilità e sotto quello della legittimità. Nonostante le norme particolarmente incisive è evidente che nel corso dell'istruttoria sia possibile determinare situazioni tali da influire direttamente sulla concessione. Ne consegue la necessità di un preciso processo di "oggettivazione".

TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

Visto del Responsabile della prevenzione

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

processo (denominazione) CONCESSIONI PRIVE DI DIRETTA DAZIONE DI FONDI									
rischio (descrizione) //									
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)					INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)				
Discrezionalità					Impatto organizzativo				
Il processo è discrezionale?					Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)				
No, è del tutto vincolato					Fino a circa il 20%				
E, parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					Fino a circa il 40%				
E, parzialmente vincolato solo dalla legge					Fino a circa il 60%				
E, parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					Fino a circa l'80%				
E, altamente discrezionale					Fino a circa il 100%				

Rilevanza esterna					Impatto economico				
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?				
No, ha come destinatario finale un ufficio interno					No				
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento					Sì				

Complessità del processo					Impatto reputazionale				
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?					No				
No, il processo coinvolge una sola p.a.					Non ne abbiamo memoria				
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni					Sì, sulla stampa locale				
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni					Sì, sulla stampa nazionale				
					Sì, sulla stampa locale e nazionale				
					Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale				

Valore economico					Impatto organizzativo, economico e sull'immagine				
Qual è l'impatto economico del processo?					A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?				
Ha rilevanza esclusivamente interna					A livello di addetto				
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)					A livello di collaboratore o funzionario				
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)					A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa				
					A livello di dirigente di ufficio generale				
					A livello di capo dipartimento/segretario generale				

Frazionabilità del processo									
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?									
No					1				
Sì					5				

Controlli (3)									
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?									
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione					1				
Sì, è molto efficace					2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%					3				
Sì, ma in minima parte					4				
No, il rischio rimane indifferente					5				

media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità					Valore frequenza x valore impatto				
3					2				
					=				
					VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)				
					6				

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

l'indice prescelto tra le opzioni previste.

Nella casella a destra inserire

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore